

E' accaduto la scorsa notte in un appartamento del rione Salinella Furto da 30mila euro

I ladri dopo aver forzato la cassaforte si sono impossessati di preziosi e di danaro. Sul posto è intervenuta la polizia

TARANTO - Maxi furto, la scorsa notte, in un appartamento del rione Salinella. Gli agenti della Squadra Volante sono intervenuti in via Lago di Molveno dove, i ladri, dopo essersi introdotti in un'abitazione erano riusciti in un paio d'ore ad aprire una cassaforte utilizzando, senza che nessuno del palazzo se ne accorgesse, persino un flex. Il proprietario, il quale si era allontanato di casa due ore prima, al suo rientro non ha potuto fare altro che telefonare alla centrale operativa della Questura e all'arrivo dei poliziotti constatare che i malfattori avevano portato via dalla cassaforte danaro e preziosi per un valore di oltre 30mila euro. Nes-

suno, nonostante la notte fonda, ha sentito i rumori e chiamato in tempo la polizia. Probabilmente i ladri conoscevano le abitudini del proprietario di casa. Infatti hanno potuto lavorare indisturbati. Gli investigatori della Questura durante i primi rilievi, eseguiti anche con l'apporto dei loro colleghi della Scientifica, hanno accertato che i malviventi sono riusciti a introdursi nell'appartamento situato al piano rialzato del palazzo arrampicandosi sui tubi del gas. Dopo aver forzato una finestra si sono introdotti in camera da pranzo. Cercavano la cassaforte e l'hanno trovata. Era nascosta, come da copione, sotto un qua-



Una pattuglia di poliziotti della Squadra Volante

dro. I ladri utilizzando un flex hanno tagliato in due lo sportello del forziere e si sono impossessati dei gioielli e dei soldi che erano cu-

stoditi all'interno. Presumibilmente hanno lasciato l'appartamento passando dalla finestra della cucina. Non è stato difficile per

loro mettere a segno il maxi furto. Sul posto la polizia scientifica che ha eseguito i rilievi utili per l'identificazione dei malviventi.

la storia

L'intervento ieri sul Lungomare La Volante salva aspirante suicida

E' stato bloccato dopo aver scavalcato la Ringhiera e condotto in ospedale

TARANTO - Aspirante suicida salvato dalla polizia. Nella tarda mattinata di ieri è giunta una segnalazione al 113 riguardo a un giovane che voleva lanciarsi di sotto dopo aver scavalcato la ringhiera del Lungomare, alle spalle del monumento dedicato ai Marinai d'Italia.

Gli agenti della Squadra Volante, subito allertati dalla sala operativa, sono giunti sul posto adottando tutte le opportune procedure operative richieste dal caso. I primi contatti hanno fatto emergere la crisi depressiva in cui si trovava il giovane che sembrava determinato a portare a compimento il suo insano gesto. Con l'ausilio di un'altra volante, nel frattempo accorsa sul Lungomare, gli agenti hanno deciso di passare alle vie di fatto e con una mossa fulminea sono riusciti a bloccare il giovane ed a ricondurlo al di là della ringhiera, scongiurando così il peggio. In attesa dell'arrivo del 118 i poliziotti hanno parlato con il giovane tanto è vero che all'arrivo dell'autambulanza si era già ripreso.

Gli stessi poliziotti poi giunti all'ospedale insieme all'autambulanza hanno provveduto a dare notizia ai familiari.

il caso

Un falco tra i balconi della città vecchia

Un cucciolo di "gheppio" è stato recuperato dai volontari dell'Anpana e trasportato al centro di recupero fauna selvatica a Bitetto

TARANTO - Un ritrovamento davvero importante per la fauna e l'intero ecosistema della area jonica. Infatti, le Guardie dell'Anpana in servizio di Polizia Ecozoofila del Comando provinciale di Taranto, operanti in tutta la provincia, nell'ambito dei controlli sul territorio finalizzati alla protezione degli animali hanno ritrovato e recuperato, in vicinanze di un balcone sito nella città vecchia, un esemplare di Falco tinnunculus comunemente chiamato anche "gheppio", appartenente alla famiglia dei Falconidi.

Si tratta di un maschio, di piccolissime dimensioni e di circa dieci giorni

di età, quindi non in grado di auto sostenersi e privo di qualsiasi abilità alla predazione. Il rapace sia pur in appa-



renti buone condizioni di salute, era visibilmente spaventato e in stato confusionale, dovuto probabilmente a un trauma da impatto. L'immediato intervento si ritiene che sia stato fattore determinante per dare salva la vita all'esemplare, il quale, ricevute le adeguate cure veterinarie presso il centro di recupero fauna selvatica di Bitetto, per

tramite della Polizia Provinciale di Taranto alla quale è stato affidato, potrà tornare al suo habitat naturale. Il ritrovamento è di assoluto interesse ornitologico.

in breve

Ai domiciliari un 26enne

TARANTO - Ha ottenuto gli arresti domiciliari il 26enne Pietro De Maria, coinvolto nel blitz denominato "Irriducibili". Il giovane sammarinese, finito dentro perchè accusato di essere un corriere della droga, è difeso dall'avvocato Luigi Danucci.

Sconto di pena

TARANTO - Sconto di pena per il 62enne Vincenzo Ruffo condannato per tentata estorsione a centro commerciale. Era stato condannato a 5 anni e 10 mesi. I giudici dell'Appello hanno ridotto la pena a 4 anni, accogliendo la richiesta del suo difensore, l'avvocato Fabrizio Lamanna.

Processo in Appello

TARANTO - Pena ridotta in Appello per il 43enne Giovanni D'Addario, condannato per estorsione. Da 5 anni a due anni e otto mesi. E' difeso dagli avvocati Giuseppe Altieri e Adriano Minetola.

Botte alla ex Scarcerato

TARANTO - E' stato rimesso in libertà, ma con la disposizione di allontanamento dalla casa coniugale, il 40enne G.P., arrestato con l'accusa di maltrattamenti in famiglia. L'uomo è difeso dall'avvocato Angelo Masini.

Stupefacenti Torna libero

TARANTO - E' tornato in libertà un giovane, G. T., che era stato arrestato perchè trovato in possesso di trenta grammi di hashish. La decisione è stata adottata dai giudici del Tribunale che hanno accolto la richiesta avanzata dai suoi difensori, gli avvocati Luigi Danucci e Biagio Leuzzi.